



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 5 novembre 2007

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Funzione Pubblica

Ufficio per le relazioni sindacali delle
pubbliche amministrazioni

Servizio per i procedimenti negoziali per il
personale ad ordinamento pubblicistico

Direttore dell'Ufficio

Dott. Eugenio GALLOZZI

**Oggetto: D.L.ivo 13 ottobre 2005, n. 217, articolo n. 83, comma 3.
Contratto 2006-2009, accordo parte economica: osservazioni FP-CGIL
VVF Area Dirigenti e Direttivi.**

Egregio dott. Gallozzi,

alleghiamo di seguito le osservazioni di cui all'oggetto, confidando voglia cortesemente farle pervenire anche alla delegazione del Ministero Economia e Finanze ed alla delegazione del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei VVFSADC.

La ringraziamo per la cortese attenzione e La salutiamo cordialmente.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni

Coordinatore Nazionale
Area Dirigenti e Direttivi
Ugo Bonessio



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 5 novembre 2007

D.L.ivo 13 ottobre 2005, n. 217, articolo n. 83, comma 3. Contratto 2006-2009, accordo parte economica Osservazioni FP-CGIL VVF Area Dirigenti e Direttivi.

La FP-CGIL Vigili del Fuoco Area della dirigenza e dei direttivi non firma l'accordo per il rinnovo - solo economico - del CCNL 2006-2009, proposto dalla parte pubblica, in quanto non si sono realizzate le condizioni minime richieste per la condivisione dell'intesa.

In particolare, malgrado le reiterate richieste della CGIL e la piena disponibilità a trovare una sintesi soddisfacente, l'aumento percentuale del tabellare nelle qualifiche del personale direttivo è rimasto inferiore a quello di tutte le figure dirigenziali, mentre, a nostro avviso, anche per dare un segnale importante ad un settore particolarmente penalizzato dalla recente riforma, era invece necessario attribuire loro una percentuale superiore, o almeno pari, a quella attribuita a tutti gli altri.

Sempre con riferimento alle qualifiche del personale direttivo, un altro degli elementi che hanno determinato la mancata firma suaccennata è la proposta di ripartizione percentuale dell'incremento retributivo tra tabellare e indennità di rischio. L'incidenza sulla parte fissa stipendiale, infatti, risulta essere inferiore al 70% ed è in contro tendenza, non solo con tutti gli altri contratti pubblici fin qui sottoscritti, ma anche con i precedenti di Categoria, laddove la percentuale succitata si è sempre attestata sul 90% circa.

Tale decisione, secondo la FP-CGIL, finisce per penalizzare l'area dei direttivi in quanto peserà negativamente sulla rivalutazione dello straordinario, sul trattamento pensionistico e, non meno importante, non consentirà il raggiungimento delle condizioni minime individuate con l'accordo Governo-Sindacati del 29 maggio u.s..

Ma se tutto ciò non bastasse, risulta inaccettabile anche la fretta con cui si è inteso chiudere l'accordo in parola tralasciando di affrontare argomentazioni altrettanto importanti, le cui ricadute sono motivo di preoccupazioni ed aspettative da parte di tutto il personale dell'Area, argomentazioni che andiamo di seguito ad individuare e che avrebbero richiesto, più che decisioni unilaterali e, appunto, frettolose, una discussione di merito più partecipata ed approfondita:



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



- revisione delle “posizioni” degli Uffici centrali e periferici del Dipartimento che determinano le corrispondenti fasce retributive;
- istituzione indennità di rischio per il personale delle qualifiche dirigenziali;
- accorpamento in un unico fondo del personale dirigente e direttivo, fermo restando una redistribuzione delle risorse legata, sia alla tipologia delle prestazioni da incentivare (ad esempio, per il personale direttivo, le posizioni organizzative di elevata responsabilità), sia proporzionale all’entità numerica delle varie qualifiche;
- copertura assicurativa per il personale dirigente e direttivo.

In conclusione, nello stigmatizzare un approccio che ha impedito un confronto adeguato al merito delle questioni oggetto della trattativa, la FP-CGIL VVF Area Dirigenti e Direttivi conferma, comunque, la propria disponibilità a riaprire il dialogo qualora mutino le condizioni che hanno determinato l’attuale situazione.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni

Coordinatore Nazionale
Area Dirigenti e Direttivi
Ugo Bonessio